

~ Bologna ~

# VERBALE N. 1 SEDUTA DELL' 8 FEBBRAIO 2017 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA G.B. MARTINI DI BOLOGNA

Oggi, 8 febbraio 2017, alle ore 15.15, a seguito di convocazione prot. 609 del 3/2/2017, si è riunito il Consiglio di Amministrazione presso la Presidenza del Conservatorio per discutere i sotto elencati punti iscritti all'ordine del giorno della seduta:

- 1. Comunicazioni del Presidente
- 2. Esame progetto di Bilancio 2017;
- 3. Assenza Direttore di Ragioneria provvedimenti conseguenti;
- 4. Piano delle performance triennio 2017/2019;
- 5. Richiesta prestito strumento;
- 6. Varie ed eventuali

### Risultano presenti i signori:

N.	Nominativi	Componente C.d.A.	Presenti
1	Jadranka Bentini	Presidente	sì
2	Vincenzo De Felice	Direttore	sì
3	Donatella Pieri	Docente	sì
4	Pierpaolo Sardu	Studente	sì
5	Paolo Marcheselli	Esperto Miur	sì
Totale presenti			4

È presente, inoltre, il Direttore Amministrativo facente funzioni, Dott.ssa Tiziana Coscia, che funge da segretario verbalizzante.

Verificata la legalità della convocazione ed il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

### Punto 1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente riferisce di non avere comunicazioni particolarmente importanti da effettuare. È sua premura, ad ogni modo, approfittare della presenza di tutti per chiedere la calendarizzazione degli



~ Bologna ~

incontri futuri. I consiglieri accolgono favorevolmente la proposta e convengono di riunirsi nuovamente il giorno 8 marzo alle ore 10.30.

### Punto 2. Esame progetto di Bilancio 2017.

Il Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il progetto di Bilancio di previsione 2017, redatto dal Direttore Amministrativo sulla base degli indirizzi generali indicati nella precedente delibera del 20/12/2016. Invita il direttore amministrativo a relazionare nel merito sulla natura e sulla consistenza delle Entrate, delle Uscite più significative e sull'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione.

Il direttore amministrativo illustra il progetto di Bilancio partendo dall'utilizzo totale dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 corrispondente ad € 842.332,63 di cui € 515.883,38 vincolati ed € 326.449,25 finalizzati prevalentemente nel capitolo 555 "Interventi manutentivi e di consolidamento dell'immobile", nel rispetto degli indirizzi generali di predisposizione del Bilancio. Le risorse sono costituite per la maggior parte da contributi degli allievi per l'a.a. 2016/2017, e in minima parte dal contributo indistinto del Ministero, la cui previsione di entrata corrisponde all'ammontare del contributo corrisposto nell'e.f. 2016 diminuito prudenzialmente del 10%.

Tra le uscite prevalgono quelle finalizzate a finanziare l'offerta formativa (art. 61 per attività didattica aggiuntiva, art. 252 per direzione d'orchestra e 260 per docenze esterne); rispetto ai precedenti Bilanci l'inserimento della voce "locazione attiva" per € 5.950 costituisce una novità e riguarda i locali concessi all'associazione Hamelin e per i quali è stato siglato in data 30/1/17 il contratto di affitto. La somma finanzierà interventi di manutenzione sull'immobile.

Interviene, in ultima analisi, il Presidente la quale evidenzia lo sforzo fatto per costruire un progetto di Bilancio volto a garantire, da un lato la realizzazione del fine istituzionale del Conservatorio, ossia l'alta formazione e la produzione artistica secondo la programmazione deliberata dal Consiglio Accademico, dall'altra la realizzazione di una prima parte di interventi in materia di edilizia necessari al rilascio della "scia" da parte dei Vigili del Fuoco, all'abbattimento delle barriere architettoniche e al risanamento di strutture della fabbrica danneggiata nel tempo (pavimentazioni, portico etc.), sulla base del progetto generale di riqualificazione predisposto dallo studio Enarco, incaricato da questo stesso organo, e già sottoposto alle dovute autorizzazioni da parte della Sovrintendenza. Da ultimo, continua, il Presidente, siamo in attesa di ricevere indicazioni dal Ministero per quanto concerne il cd. decreto "mutui", per interventi di consolidamento e riqualificazione

A questo punto il Presidente invita i consiglieri ad intervenire per esprimersi sull'argomento.

Il consigliere Marcheselli chiede preliminarmente se tale proposta di Bilancio sia suscettibile di integrazioni e/o aggiustamenti, dopodiché parte dalle stesse conclusioni del Presidente e fa una premessa



~ Bologna ~

in ordine alla ineccepibilità del documento di Bilancio dal punto di vista tecnico e formale. Esprime considerazioni, tuttavia, in ordine al fatto che il Bilancio sia non solo un documento tecnico ma anche un documento politico che traccia la prospettiva dell'azienda. La parte politica a suo parere è debole, perché non può non partire dal valutare una realtà che è sotto gli occhi di tutti, ossia, dal fatto che, molto probabilmente, avremo, nel periodo medio lungo, difficoltà ad avere contribuzioni finanziarie dal Ministero finalizzate all'edilizia. Nel nostro caso il problema è ancora più sentito in quanto abbiamo, da ormai un anno, la proprietà superficiaria dell'edificio oltre che l'obbligo della ristrutturazione dei locali di Strada Maggiore. L'altro dato, che preoccupa il consigliere Marcheselli, è la previsione di una nuova contribuzione studentesca prevista in finanziaria, che annuncia esoneri a favore di studenti con fasce di reddito basse. Il consigliere esprime il proprio sentimento di responsabilità nei confronti di una struttura che non è a norma e che ha ancora le barriere architettoniche. Ma quello che preoccupa di più il consigliere Marcheselli è che nel progetto di Bilancio siano stati ricavati solo € 10.000 tra le risorse di entrata a favore dell'edilizia, mentre la maggior parte del capitolo è stato, invece, finanziato dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il consigliere continua facendo delle considerazioni su quanto contenuto nella relazione al Bilancio 2017 e su alcune voci di spesa ritenute, da lui, punti deboli del Bilancio, come ad esempio da un alto le "11 cattedre vacanti" le quali, se rimanessero tali, determinerebbero un notevole incremento di spesa nel capitolo dell'offerta formativa e dall'altro l'appostamento di una cifra molto elevata a favore dell'Erasmus; egli ritiene siano voci di bilancio preoccupanti. Manifesta preoccupazione anche per la modestia della cifra appostata per l'edilizia. Chiede se non si possa portare quella cifra ad € 100.000, tenuto certamente conto delle aspettative del Consiglio Accademico in ordine alla programmazione didattico/artistica.

A questo punto interviene il Presidente il quale, preliminarmente, evidenzia come le considerazioni del consigliere Marcheselli in qualità di rappresentante del Miur e, quindi, membro di consolidamento del Consiglio e non certo di opposizione, (per questo fatto favorevole, come tutti, alla vita del Conservatorio), possano giovare all'intero consiglio quale spunto di riflessione. Segue, poi, precisando che gli allievi dell'Istituto non possono che avere 2 obiettivi una volta iscritti, ossia, da un lato ricevere una formazione adeguata e dall'altra vivere in un luogo innanzitutto sicuro, con impianti a norma, munito di tutti i servizi idonei alla migliore abitabilità a cominciare dall'abbattimento delle barriere architettoniche; precisa che il fabbricato in cui ha sede il Conservatorio, come è noto, è di enorme rilevanza storico-architettonica all'interno della città storica e che le sue strutture richiedono cure particolari, dalle bonifiche ai restauri veri e propri, tutte operazioni rimandate nel tempo. Il Presidente ritiene che l'edificio abbia subito nel tempo una serie di manutenzioni tampone e che non vi sia mai

Codice Fiscale 80074850373
Piazza Rossini, 2 - 40126 Bologna - Tel. 051.221483 - 233975 Fax 223168
pec: conservatoriobologna@pec.it



~ Bologna ~

stato un progetto generale di risanamento. Il fatto, però, che sia stato commissionato un progetto ad uno studio tecnico, da questo stesso organo nell'anno appena trascorso, ha delineato una inversione di tendenza significativa. Il Presidente sottolinea che le preoccupazioni in merito del consigliere Marcheselli sono anche le proprie, nella convinzione che non si possano più rimandare operazioni improcrastinabili e strutturali al fabbricato; oltretutto, continua il Presidente, non si può più contare sul contributo dovuto dalla Provincia, anche per l'anno appena trascorso; nonostante le ripetute richieste di saldare i contributi dovuti per il passato, ossia per il periodo antecedente la disdetta della Convenzione del 17/02/1998, non sono giunti riscontri. Tutta la corrispondenza è agli atti dell'Istituto, a disposizione dei membri del CDA come ogni altro atto esibibile su richiesta. Certamente, prosegue il Presidente, in riscontro all'intervento del consigliere Marcheselli, dobbiamo prepararci a sostenere un mutuo esterno. Tuttavia, non escludiamo a priori che in fase di assestamento di bilancio sia possibile elevare l'importo finalizzato all'edilizia, tenuto conto della una stima prudenziale adottata.

Per quanto concerne i locali di Strada Maggiore, il Presidente informa il consigliere Marcheselli di conoscerli molto bene e di averli già visionati. Nell'ottica di un intreccio di "destini" vocazionali riguardanti sia il Museo della musica sia il nostro Conservatorio, è stato individuato un nucleo spaziale sul quale il Conservatorio si dovrà esprimere in tempi brevi circa gli intenti finalizzati alla funzionalizzazione degli ambienti, da trasmettere all'ufficio tecnico comunale cui spetterà l'elaborazione di un progetto generale sulle zone interessate.

Con riguardo, invece, alle altre osservazioni poste dal consigliere Marcheselli, il Presidente passa la parola al Direttore per un riscontro nel merito.

Interviene il Direttore, in primo luogo, precisando, ad informazione del consigliere Marcheselli, che le cd. 11 cattedre vacanti sono tali in quanto mancanti dei rispettivi titolari; trattasi, tuttavia, di cattedre in organico il cui costo è sostenuto direttamente dal Ministero del Tesoro, quindi non gravanti sul Bilancio dell'Istituzione. In secondo luogo, per ciò che riguarda gli importi Erasmus, trattasi di contributi finalizzati e vincolati corrisposti dall'Agenzia Indire e dal Ministero, per cui non è assolutamente possibile dirottarli su altri capitoli di spesa. Con riferimento, invece, all'offerta formativa, il direttore precisa che non è soggetta ad alcuna valutazione, ma fa parte di un piano definito appunto "dell'offerta formativa", costituito da un monte ore cui corrisponde un determinato numero di crediti che lo studente deve acquisire obbligatoriamente da piano di studi, da cui, quindi, non si può prescindere. A questo riguardo il Direttore rimanda ai Decreti direttoriali istitutivi dei piani di studio, come ad esempio il recentissimo decreto del 7/2/2017 che ha approvato i piani di studio del triennio di Musica applicata. In sostanza, non vi è alcuna possibilità di risparmiare sull'offerta formativa. Quanto alla retribuzione dei docenti per le ore di didattica aggiuntiva,



~ Bologna ~

anche questa non è una scelta ma è una necessità. Possiamo certamente vantare una valida offerta formativa che produce un numero di iscritti più elevato che, a conti fatti, si autofinanzia. Ridimensionare l'offerta formativa significherebbe abbassare il numero degli studenti con una conseguente diminuzione dei contributi, quindi delle entrate.

A questo punto, il Presidente porge la parola al consigliere prof.ssa Pieri, la quale, riconoscendo l'importanza della discussione sul Bilancio all'interno del Cda., interviene a completamento dell'intervento del Direttore sui costi legati all'offerta formativa. Chiarisce che, nell'ambito del vecchio ordinamento, durante l'ultimo triennio, uno studente riceveva una media di 250 ore di lezione frontale; mentre, nell'ambito di un triennio ordinamentale, uno studente deve ricevere 750 ore di lezione frontale; questo a parità di organico di docenti. Se a ciò si aggiunge che i docenti da CCNL sono obbligati a fare solo 250 ore per anno accademico e che, per alcune nuove discipline, non ci sono docenti titolari, ecco spiegati i costi. Per noi, oltretutto, prosegue la prof.ssa Pieri, non è più un "dover garantire", diventa, invece, un obbligo di legge dal quale non ci si può esimere. La prof.ssa Pieri, in ultima analisi, evidenzia che nell'ambito dell'esaminando progetto di Bilancio trova che sia stato operato un contenimento sulle spese legate alla produzione. Oltretutto, continua la prof.ssa Pieri, se si guarda alle altre voci di spesa, ritenute significative per la vita dell'istituzione nella sua quotidianità, si notano importi appostati talmente contenuti da lasciar intendere che sia già stata messa in atto una politica di contenimento dei costi a vantaggio chiaramente dell'edilizia, costituente ad oggi, anche a suo parere una assoluta priorità.

In ultimo interviene il consigliere Pierpaolo Sardu osservando che la priorità va certamente data agli interventi che consentano di osservare le prescrizioni formulate dai Vigili del Fuoco. Un primo passo lo si fa se si valutano sufficienti per i predetti interventi le cifre appostate in Bilancio a tal fine. Manifesta, quindi, il suo parere favorevole se tale formulazione del documento contabile permetterà, in prima battuta, un primo ottemperamento alle prescrizioni dei vigili.

Il presidente dà la parola nuovamente al consigliere Marcheselli il quale sottolinea l'importanza della discussione e degli approfondimenti senza i quali chi è chiamato a pronunciarsi non può farlo in maniera consapevole. Ritiene fondamentale la discussione intervenuta sull'argomento perché ha, così, avuto modo di cogliere aspetti a lui poco noti. Tuttavia, è importante, per lui, comprendere se ci sia qualche ulteriore azione da poter porre in essere per rendere meno fragile il progetto di bilancio presentato all'esame. Egli teme che la situazione che si sta delineando a livello nazionale metta in crisi tutto il sistema e possa ripercuotersi sulla nostra piccola realtà.

Codice Fiscale 80074850373
Piazza Rossini, 2 - 40126 Bologna - Tel. 051.221483 - 233975 Fax 223168
pec: conservatoriobologna@pec.it



~ Bologna ~

Interviene il Presidente la quale, rimarcando lo spirito della riunione finalizzata proprio alla discussione e ai chiarimenti, evidenzia che il Bilancio non è un documento contabile fermo su sè stesso ma modificabile in sede di variazioni.

A questo punto il Presidente invita i consiglieri ad esprimere il proprio voto per alzata di mano.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 21.12.1999 n.508;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, in particolare l'art. 7;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Istituzione;

Considerato che, per la redazione del bilancio, tenuto conto di un avanzo di amministrazione al 31.12.2016 pari ad € 842.332,63 di cui € 515.883,385 finalizzati, è stato va vincolato un totale di € 326.449,25 per garantire la copertura finanziaria di tutte le voci di spesa programmate per il raggiungimento dei fini istituzionali, per un totale avanzo di amministrazione utilizzato pari a € 842.332,63.

Ritenuto opportuno, in attesa del quadro analitico rappresentativo delle necessità finanziarie utili alla copertura delle ore aggiuntive di insegnamento funzionali all'offerta formativa - sulla scorta del Regolamento approvato con D.P. 521 del 20/12/2011 e ai sensi dell'art. 5 del C.I.N. AFAM del 12/07/2011, appostare la somma di € 180.000, proveniente da accertamento entrate contributi allievi a.a. 2016/2017, per garantire l'assolvimento delle predette attività del personale docente;

Visto il progetto di Bilancio per l'A.F. 2017, contenente una previsione definitiva pari a € 1.616.125,63= così come rappresentato nei documenti allegati alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Sentito il Direttore circa gli obiettivi fissati per l'A.F. 2017;

Sentito il Direttore Amministrativo facente funzioni;

Sentito il parere conforme dei consiglieri presenti;

Dopo ampia discussione;

Per i motivi esposti in narrativa;

con il voto favorevole dei consiglieri e la sola astensione del consigliere Marcheselli, che si riserva su sollecitazione del Presidente, di inviare per iscritto le motivazioni della sua astenzione.

### DELIBERA N. 1/2017

Art. 1 - Prelevare l'importo complessivo dell'Avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2016 pari a € 842.332,63 e ripartirlo nei capitoli di spesa secondo i seguenti prospetti:



~ Bologna ~

### Avanzo di Amministrazione fondi ministeriali

PARTE VINCOLATA		
Compensi personale a tempo determinato (1.1.2/51)	164.404,18	
I.R.A.P. su compensi accessori e Compensi supplenze (1.1.2/57)	12.020,59	
Piano spese manutenzione aule e segreteria (1.1.3/111)	3.241,35	
Manutenzione straordinaria strumenti (1.1.3/128)	419,32	
Formazione e aggiornamento personale (1.1.2/58)	6.077,20	
Borse di studio e diritto allo studio (1.2.1/256)	20.022,00	
Progetto Erasmus (1.2.1/259)	53.332,87	
Scambi didattici, manifestazioni nazionali (1.2.1/258)	475,92	
Offerta Formativa (1.2.1/260)	10.352,21	
Attività di ricerca e produzione (1.2.1/255)	32.328,99	
Eredità Magone (1.2.1/261)	136.584,89	
Attrezzature multimediali e strumenti musicali (2.1.2/601)	0,00	
Acquisto di beni di I^ e III^ categoria (2.1.2/603)	3.089,77	
Manutenzione Ordinaria Strumenti (1.1.3/110)		
Contratti di collaborazione (ex. Art. 273 D. L.vo 297/94) (1.1.2/54)	2.958,35	
Uscita per Servizi Informatici (1.2.1/107)	3.123,97	
Modesti rinnovi di materiali per Ufficio e didattica ( 1.1.3/126)	3.186,95	
Eredità MALDINI Elvira (1.2.1/264)	107.558,49	
Uscite Postali (1.1.3/112)	585,75	
Energia Elettrica (1.1.3/117)	9.000,00	
Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti termici (1.1.3/118)	13.000,00	
Trasporti e Facchinaggi (1.1.3/120)	3.246,29	
Adempimenti per attuazione D.Lgs 81 del 09.04.2008 ( 1.1.3/131)	1.121,85	
Convenzioni ed accordi per uso spazi didattici (1.1.3/132)	2.056,23	
Interventi manutentivi e di consolidamento dell'immobile (2.1.1./555)	218.406,01	
Uscite accertamenti sanitari (1.1.3/105)		
Pulizie locali (1.1.3/123)		
Erasmus + azione chiave 2 (KA2) (1.2.1/265)	31.697,90	



~ Bologna ~

TOTALE PARTE VINCOLATA   842.332,63
-------------------------------------

Art. 2 - Prendere atto, fare proprio e approvare il progetto di Bilancio di Previsione per l'A.F. 20176, così come rappresentato dal seguente prospetto riepilogativo:

	TITOLO	ENTRATE
1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	772.293,00
2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.500
	TOTALE	773.793,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	842.332,63
	TOTALE GENERALE	1.616.125,63



# Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

	TITOLI	USCITE
1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	1.351.072,25
2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	263.651,38
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.500
	TOTALE	1.616.125,63
	TOTALE GENERALE	1.616.125,63

La presente delibera è immediatamente esecutiva a norma del c. 6 art. 2 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione adottato con Decreto n. 561/2013 del 22/04/2013.

### Punto 2. Assenza Direttore di Ragioneria – provvedimenti conseguenti.

Il Presidente sottopone all'attenzione dei consiglieri il provvedimento con il quale, stante la permanente e prolungata assenza del funzionario direttore di Ragioneria sig.ra Maria Volpe, al fine di assicurare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e connessi adempimenti, sono state conferite alla dott.ssa Valentina Coppola le funzioni superiori di direttore di ragioneria, per tutto il tempo dell'assenza della titolare e fino al suo rientro. Tale provvedimento, assunto in via d'urgenza, ha consentito di chiamare in servizio un assistente amministrativo dalla graduatoria di istituto sul posto della dott.ssa Coppola resosi, così, disponibile determinando conseguentemente la ricostituzione dell'organico del personale tecnico amministrativo.

A questo punto

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 21.12.1999 n.508;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Istituzione;

Visto il Decreto del Presidente n. 779 del 16/1/2017 prot. 179 del 16/1/2017;



~ Bologna ~

sentito il Direttore; sentito il Direttore Amministrativo; ritenuto di dover provvedere nel merito; all'unanimità dei presenti

### DELIBERA N. 2/2017

Di fare proprio il provvedimento del Presidente di cui alle premesse (n. 779 del 16/1/2017) di conferimento delle funzioni superiori EP1 alla dott.ssa Valentina Coppola, che forma parte integrante del presente verbale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva a norma del c. 6 art. 2 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione adottato con Decreto n. 561/2013 del 22/04/2013.

### Punto 3. Piano delle performance triennio 2017/2019.

Il Direttore amministrativo illustra ai consiglieri il piano delle performance predisposto in ottemperanza al d.lgs. 150/2009.

A questo punto

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 21.12.1999 n.508;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Istituzione;

Visto il D.lgs. n. 150/2009 che dà attuazione ai principi indicati nella Legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche, valutazione e monitoraggio degli obiettivi in funzione della applicazione del sistema di premialità individuale;

Atteso che il citato decreto stabilisce all'art. 4 che le amministrazioni pubbliche devono sviluppare il ciclo di gestione delle performance il quale si articola in diverse fasi;

ritenuto che gli obiettivi inseriti nel pian delle performance rispettano la missione istituzionale, le priorità politiche e le strategie dell'Amministrazione e gli obiettivi operativi risultano chiari, performanti e misurabili;

sentito il direttore amministrativo;

ritenuto di dover provvedere nel merito;

all'unanimità dei presenti

Codice Fiscale 80074850373 Piazza Rossini, 2 - 40126 Bologna - Tel. 051.221483 - 233975 Fax 223168

pec: <u>conservatoriobologna@pec.it</u> - www.consbo.it



~ Bologna ~

### DELIBERA N. 3/2017

Di approvare il Piano delle Performance per il triennio 2017/2019 allegato alla presente delibera e che forma parte integrante del presente verbale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva a norma del c. 6 art. 2 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione adottato con Decreto n. 561/2013 del 22/04/2013.

### Punto 4. Richiesta prestito strumento.

Il direttore amministrativo sottopone ai consiglieri, a norma di quanto dispone il regolamento sul prestito strumenti, la richiesta proveniente da un esterno, Marco Soprana, di prestito di un oboe d'amore. Il consiglio esaminata la richiesta esprime parere favorevole al prestito rimettendo agli uffici l'espletamento delle pratiche necessarie a garanzia e tutela del Conservatorio.

Alle ore 17.00 il direttore amministrativo, per ragioni familiari, si assenta dalla seduta.

Continua la verbalizzazione a cura del Presidente.

### Punto 5. Varie ed eventuali.

Prosegue e si conclude la seduta con una precisazione del Presidente circa un quesito avanzato dal consigliere Marcheselli, posto all'attenzione del Presidente stesso via mail sulle ragioni dell'assenza del Conservatorio all'interno del programma cittadino denominato Art City, assenza ritenuta grave dallo stesso consigliere. Ritenendo che l'argomento investa gli orientamenti generali della promozione artistica e culturale dell'Istituto e i suoi rapporti con Enti e Istituzioni cittadine, il Presidente ritiene opportuno portare all'attenzione del Consiglio detto argomento. Nessuna "ritrosia" (cit. Marcheselli) ha animato l'assenza del Conservatorio; Art City, infatti, programma notoriamente abbinato ad Artefiera di gennaio che si tiene ogni anno a Bologna, investe un circuito urbano essenzialmente galleristico di matrice privata, quale integrazione all'esposizione fieristica, cui aderiscono anche musei e gallerie pubbliche con aperture straordinarie serali, ospitando anche, in via eccezionale, opere o installazioni di artisti contemporanei. Il tema è, dunque, quello delle arti figurative e i luoghi della musica - Teatro comunale in testa ma anche San Colombano – sono presenti in quanto soggetti di un circuito ma con la loro normale programmazione. Il Conservatorio non ha ravvisato di dover partecipare all'iniziativa che ha coinvolto via Zamboni in quanto è stata la sola piazza Verdi ad esserne investita. Il Conservatorio, infatti, non ritiene che la sua attività verso l'esterno sia puramente aggregativa o di complemento ad altre attività, e meno che mai ancillare, bensì debba valersi di prodotti autonomi, specifici della disciplina

pec: <u>conservatoriobologna@pec.it</u> - www.consbo.it



~ Bologna ~

musicale, rispondenti ai principi di qualità e approfondimento di tematiche musicali. Art City non era, quindi, l'occasione più appropriata per una partecipazione. La collaborazione con il Comune e tutti gli altri Enti e Istituti della Città che investe nel corso dell'anno l'intensa attività del Conservatorio sta proprio a dimostrare lo spirito sinergico che contraddistingue i suoi rapporti con l'esterno.

Il consigliere Marcheselli a questo punto evidenzia che la sua osservazione non era rivolta specificatamente al caso Art City bensì riguardava un suo desiderio, più volte espresso, di vedere il conservatorio promotore e protagonista di un evento ricorrente e ciclico nella città. Il Presidente, ribandendo la specificità del conservatorio e sottolineando ancora le sue funzioni e i suoi compiti specifici, rassicura il consigliere Marcheselli che l'attività rivolta alla città è ampia, coinvolgente e assidua.

Alle ore 17.30 circa non essendoci altro punto all'o.d.g. la seduta si scioglie.

Il segretario verbalizzante Dott.ssa Tiziana Coscia f.to Tiziana Coscia Il Presidente Prof.ssa Jadranka Bentini f.to Jadranka Bentini